

## APPROFONDIMENTO CIVILE

## Amianto - Anagni: sentenza storica del Tribunale di Roma di condanna della Videocolor, riconoscendo il danno da esposizione ad amianto

<b>Data pubblicazione:</b>	17/12/2025
<b>Autore:</b>	Avv. Roberto Francesco Iannone
<b>Categoria:</b>	Civile

### Contenuto

#### *Amianto alla Videocolor di Anagni: la sentenza del Tribunale di Roma che cambia la storia dei diritti dei lavoratori*

##### 1. Una decisione storica: riconosciuto il danno da esposizione ad amianto

Una recente e ormai definitiva sentenza del Tribunale di Roma segna un punto di svolta per la tutela dei lavoratori esposti alle fibre di amianto. Il giudice capitolino ha infatti **accolto integralmente il ricorso di un ex dipendente dello stabilimento Videocolor di Anagni** contro l'INAIL, riconoscendo:

- la **natura professionale** della patologia asbesto-correlata;
- il **danno biologico permanente**;
- la **qualificata esposizione ad amianto** nel periodo 1990-2006.

Si tratta di un arco temporale significativo - **16 anni di attività industriale** - durante il quale migliaia di lavoratori hanno operato nello stabilimento ciociaro, spesso senza piena consapevolezza dei rischi gravissimi per la salute associati alla presenza di amianto nelle lavorazioni e negli ambienti di lavoro.

##### 2. Il certificato di esposizione e la maggiorazione contributiva: perché è così importante

La sentenza ha determinato il rilascio del **certificato ufficiale di esposizione ad amianto**, documento essenziale per accedere ai benefici previdenziali previsti dalla normativa italiana. In

particolare, il lavoratore ha ottenuto:

- **8 anni di maggiorazione contributiva,**
- **immediato accesso al prepensionamento.**

Questi effetti non rappresentano solo un ristoro formale del danno, ma costituiscono **una tutela economica concreta**, spesso vitale per chi ha visto peggiorare il proprio stato di salute a causa dell'attività lavorativa.

### **3. Un precedente che apre la strada: centinaia di ex dipendenti coinvolti**

Il valore di questa pronuncia va ben oltre il singolo caso giudiziato. La natura "seriale" dell'esposizione nello stabilimento Videocolor/VDC Technologies consente di affermare che **centinaia di ex lavoratori operavano nelle medesime condizioni** dell'ex ricorrente. Di qui la portata realmente sistemica della sentenza:

- **conferma giudiziaria della presenza di amianto** nello stabilimento di Anagni;
- **riconoscimento dell'esposizione prolungata e qualificata;**
- **legittimazione di istanze analoghe** da parte di altri lavoratori o dei loro eredi.

Per chi, dopo la chiusura dell'impianto, si è ritrovato privo di occupazione e con problemi di salute, questa decisione costituisce un possibile **punto di ripartenza** per ottenere giustizia.

### **4. Videocolor e il contesto nazionale: una ferita ancora aperta**

Il caso Videocolor si inserisce in un quadro nazionale segnato dalla lunga e complessa storia delle bonifiche da amianto. Sebbene l'amianto sia stato bandito in Italia nel 1992, molti stabilimenti industriali hanno continuato a presentare:

- **materiali contaminati non rimossi,**
- **strutture obsolete contenenti fibre,**
- **scarsa informazione o formazione per i dipendenti,**
- **ritardi nelle procedure di bonifica.**

La vicenda dello stabilimento di Anagni è quindi **emblematica** di un fenomeno diffuso, i cui effetti sanitari e previdenziali continuano a manifestarsi ancora oggi.

### **5. Prospettive future: una sentenza che traccia un percorso**

Le implicazioni della decisione del Tribunale di Roma sono significative:

- la **giurisprudenza consolida** il nesso tra attività lavorativa e patologie asbesto-correlate;
- si **rafforza il diritto alla maggiorazione contributiva** e al prepensionamento;
- aumenta la possibilità per i lavoratori di ottenere **risarcimenti per danno biologico, morale ed esistenziale;**
- si crea un **precedente utile** per tutte le controversie riguardanti l'esposizione ad amianto in siti industriali analoghi.

Per molti ex dipendenti questa sentenza rappresenta un **strumento concreto di tutela**, che consente di far valere i propri diritti dopo anni di silenzio istituzionale.

*A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno*